



Provincia di Benevento

Servizio Gestione Del Personale - Retribuzione

DETERMINAZIONE N. 1194 del 28 MAG. 2018

OGGETTO: Dipendente di ruolo matr. 995 – ctg “D” – Istruttore Direttivo Amministrativo. Collocamento a riposo per raggiunti limiti contributivi. D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011.

RIFERIMENTO CONTABILE IMPEGNO N. _____

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO P.O. DELEGATA

Visto l’art. 24 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 214/2011, recante nuove disposizioni in materia di trattamento pensionistico, nei confronti dei soggetti che maturano i requisiti per l’accesso al pensionamento a partire dal 01.01.2012;

Visto il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 16.12.2014 il quale dispone l’adeguamento, dei requisiti di accesso al pensionamento, agli incrementi della speranza di vita con decorrenza 01.01.2016;

Considerato che il requisito per il diritto a pensione anticipata per raggiunti limiti contributivi dall’01.01.2018, risulta essere, per le donne, pari a anni 41 mesi 10 e gg. 0;

Visto il punto 3 del messaggio INPS n.1405 del 25.01.2012 con il quale si ribadisce che, per i soggetti che perfezionano i requisiti anagrafici e/o contributivi del collocamento in quiescenza dal 01.01.2012, la pensione decorre dal primo giorno del mese successivo a quello della maturazione dell’ultimo requisito anagrafico o contributivo;

Vista la nota acquisita al prot. dell’Ente al n. 19269 del 14.05.2018, con la quale la dipendente matr. 995 comunicava di aver provveduto a presentare, tramite procedura telematica dell’INPS e successiva e-mail integrativa, la richiesta di collocamento a riposo per raggiunti limiti contributivi (anni 41 mesi 10 e gg. 0 - pensione anticipata), a far data dal **01.10.2018**, accettando formalmente il pensionamento;

Dato atto che la citata dipendente con la medesima comunicazione chiedeva l’attribuzione dei benefici previsti dall’art. 80, comma 3, legge n. 338/2000 e l’applicazione dei benefici di cui all’ex art. 2 della legge n. 336/70;

RILEVATO:

- **che** con nota del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, n° 107320 del 06.12.1985, ai sensi del D.M. 18.07.1985 ed in applicazione della Legge 138/84, la dipendente matr. 995 veniva inserita nei ruoli dello stesso Ministero e collocato in soprannumero nella qualifica di segretario in prova, VI[^] q.f. della carriera di concetto, a decorrere dal 1.06.1985;
- **che** la stessa, ai sensi della Legge 11.07.1980 n° 312, art. 4 - comma 8 e del D.P.R. 28.12.1984 n°1219, veniva inquadrata nel profilo professionale di “Collaboratore Amministrativo” – VII[^] q.f. dalla stessa data di assunzione, così come indicato e registrato nello stato matricolare personale trasmesso dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, agli atti di quest’Amministrazione;
- **che** ai sensi delle disposizioni contenute nell’art. 7 della legge n° 59/97 e successivi decreti attuativi, con deliberazione di G.P. n° 232 del 18.09.2000 e successiva n° 122 del 10.04.2001, si prendeva atto del trasferimento alla Provincia di Benevento del personale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ai sensi del DPCM del 5.08.1999;
- **che** in attuazione dei citati provvedimenti, si inquadrava economicamente la dipendente matr. 995 nella ctg “D” del Comparto degli Enti Locali, con la qualifica di Istruttore Direttivo Amministrativo, a far data dal 1.04.2001;
- **che** con Decreto n° 98 del 19.07.1996 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Direzione Provinciale di Benevento, alla citata dipendente venivano computati agli effetti del trattamento di quiescenza, ai sensi degli artt. 11 e 15 del D.P.R. 1092/73, anni 4, mesi 11 e gg. 22 di servizio non di ruolo, dal 10.09.1979 al 31.08.1984;
- **che** con lo stesso Decreto veniva considerato utile ex se, ai fini di quiescenza, il servizio prestato dal 1.09.1984 al 31.05.1985, pari ad anni 0 mesi 9 e gg. 0;
- **che** dalla data del 01.06.1985 alla data del 31.03.2001, la dipendente matr. 995 ha maturato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali una anzianità contributiva pari ad anni 15, mesi 10 e gg. 0;

- **che** dal 01.04.2001 al 30.09.2018 (ultimo giorno di servizio) la dipendente in parola maturerà, presso l'Ente Provincia di Benevento, una ulteriore anzianità contributiva pari ad anni 17, mesi 6 e gg. 0;
- **che** con decreto n°126 del 21.02.1997 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Direzione Provinciale di Benevento, alla citata dipendente venivano ricongiunti agli effetti del trattamento di quiescenza, ai sensi dell'art. 2 della Legge 29/79, anni 0, mesi 6 e gg. 21 per periodi assicurativi precedenti al servizio prestato presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, dall'01.01.1978 al 20.07.1978;
- **che** con atto n° DT011201800002093, trasmesso con nota prot. n° 0024446 del 30.01.2018, l'INPS di Benevento, riconosceva alla citata dipendente, ai fini del trattamento di quiescenza, mediante ricongiunzione onerosa, ai sensi dell'art. 2 della Legge 29/79, dei periodi contributivi pari ad anni 0, mesi 4 e gg. 7, dal 24.08.1977 al 31.12.1977;
- **che** con nota prot 19269 del 14.05.2018 la dipendente matr. 995, in qualità di invalida nella misura del 75%, chiedeva l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 80 della legge 388/2000 (*"....agli invalidi per qualsiasi causa, ai quali è riconosciuta un'invalidità superiore al 74%..... è riconosciuto a loro richiesta, per ogni anno di servizio presso pubbliche amministrazioni o aziende private ovvero cooperative effettivamente svolto, il beneficio di due mesi di contribuzione figurativa utile ai soli fini del diritto alla pensione e dell'anzianità contributiva; il beneficio è riconosciuto fino al limite massimo di cinque anni di contribuzione figurativa"*);
- che la dipendente in parola con verbale del 28.11.2005 dell'ASL BN/2, come integrato con sentenza n° 3653/07, emessa dal Giudice del Tribunale di Benevento – sezione Lavoro in data 20.09.2007, risulta essere invalida nella misura del 75%, a decorrere dall'aprile del 2007;
- **che** per quanto riportato al punto precedente, alla dipendente matr. 995 vanno riconosciuti utili, ai fini del trattamento di quiescenza, i benefici previsti della legge 388/2000 che dalla data dell'01.04.2007 alla data dell'01.10.2018 (data di collocamento a riposo), risultano essere pari anni 1, mesi 11 e giorni 0, come da prospetto agli atti di questo Ente;

Dato atto che la dipendente matr. 995, in ordine alla normativa riguardante il collocamento a riposo per limiti d'età e limiti contributivi, alla data del 30.09.2018 (ultimo giorno di servizio) avrà maturato una contribuzione complessiva pari ad **anni 41, mesi 10 e giorni 20**, requisito utile ai fini del collocamento in quiescenza per la "Pensione anticipata" a far data dal **01.10.2018**;

Accertato che la dipendente in parola risulta essere orfana di guerra, come da attestato rilasciato dall'ex Ufficio Prov.le del Lavoro e Massima Occupazione di Benevento, agli atti d'ufficio;

Rilevato che a seguito della sentenza n. 33 del 01.12.95 del Consiglio di Stato in adunanza plenaria, l'I.N.P.D.A.P., con note informative n. 39 del 10.04.2002 e n. 73 del 04.10.2002, riconosca quale beneficio ex art. 2 della L. 336/70, unicamente l'attribuzione, al momento della cessazione dal servizio, di "tre aumenti periodici di stipendio, paga o retribuzione";

Visto che l'art. 22 del C.C.N.L. sottoscritto il 05.10.2001 ha contrattualizzato tali benefici economici, equiparando ogni singolo aumento periodico di stipendio ad una maggiorazione della retribuzione individuale di anzianità pari al 2,50% della nozione di retribuzione di cui all'art. 52, comma 2, lett. b) del C.C.N.L. 14.09.2000, trasfuso nell'art 10 del C.C.N.L. 09.05.2006;

Vista la determinazione n. 1169 del 24.05.2018 con la quale si prendeva atto della stipula, in data 21.05.2018, del CCNL del personale non dirigente del comparto funzioni locali - triennio 2016-2018;

Visto il trattamento economico della dipendente matr. 995 che a seguito dell'applicazione del C.C.N.L - Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, risulta essere quello appresso indicato:

Elemento Retributivo	Importo	Riferimento Contrattuale
Stipendio Tabellare (D5) x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 [^] mensilità	€ 27.723,70	Art. 64, comma 1 CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 – Triennio 2016-2018
Indennità di Comparto (D) x 12 mesi	€ 622,80	Art. 33 – comma 4, lett. c) CCNL Regioni- AA.LL del 22.01.04 – Biennio Economico 2002-2003
R.I.A. personale trasferito x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 [^] mensilità	€ 3.226,68	Art. 28 del CCNL Regioni- Autonomie Locali del 5.10.01 – Biennio Economico 2000-2001
13 [^] mensilità	€ 2.579,19	Art. 5 CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006
N.3 aumenti periodici di stipendio ex art. 2 L.336/70	€ 2.079,27	Ex art. 2 Legge 336/70 (€ 27.723,70 x 7,50%)

Viste le leggi nn. 243/2004, 247/2007, 102/2009, 122/2010, 214/2011 e 114/2014;

Rilevato che il trattamento pensionistico (ex CPDEL) e quello dell'indennità premio di servizio (ex INADEL) sono a carico dell'INPS - gestione dipendenti pubblici - presso il quale la dipendente matr. 995, risulta iscritta;

Ritenuto, per quanto sopra riportato, dover collocare a riposo con decorrenza **1° ottobre 2018** la dipendente matr. 995, per raggiunti limiti contributivi (pensione anticipata), ai sensi di quanto previsto dal D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011 e s.m.i.;

Vista la determinazione n. 187 del 01.02.2017, la successiva n.1365 del 29/06/2017 e la n. 227 del 01.02.2018, con le quali al sottoscritto, titolare di P.O., sono state delegate le funzioni dirigenziali ex art.17, c. 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., relativamente al Servizio Gestione del Personale e Retribuzioni;

Dato atto della Regolarità Tecnica del Provvedimento, ai sensi del D.L. n° 174/2012, convertito nella Legge n° 213/2012;

DETERMINA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

1. **DI COLLOCARE** a riposo, con decorrenza **1° ottobre 2018**, la dipendente matr. 995, Istruttore Direttivo Amministrativo, categoria "D", per raggiunti limiti contributivi (pensione anticipata), ai sensi del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011.
2. **DI STABILIRE** che alla data del collocamento a riposo, la citata dipendente avrà al suo attivo un'anzianità contributiva complessiva pari ad **anni 41, mesi 10 e gg. 20** ed il seguente trattamento economico, in applicazione del C.C.N.L - Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018:

Elemento Retributivo	Importo	Riferimento Contrattuale
Stipendio Tabellare (D5) x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 ^a mensilità	€ 27.723,70	Art. 64, comma 1 CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 – Triennio 2016-2018
Indennità di Comparto (D) x 12 mesi	€ 622,80	Art. 33 – comma 4, lett. c) CCNL Regioni-AA.LL del 22.01.04 – Biennio Economico 2002-2003
R.I.A. personale trasferito x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 ^a mensilità	€ 3.226,68	Art. 28 del CCNL Regioni- Autonomie Locali del 5.10.01 – Biennio Economico 2000-2001
13 ^a mensilità	€ 2.579,19	Art. 5 CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006
N.3 aumenti periodici di stipendio ex art. 2 L.336/70	€ 2.079,27	Ex art. 2 Legge 336/70 (€ 27.723,70 x 7,50%)

3. **DI DARE ATTO** che si procederà alla liquidazione dell'onere derivante dall'applicazione dell'art 2 L.336/70, al momento della emissione, da parte dell'INPS (ex INPDAP), della nota di debito relativa al recupero del valore capitale derivante dall'applicazione dei predetti benefici economici al trattamento di quiescenza della dipendente matr. 995, così come determinato dalle norme previste con Decreto Ministero del Tesoro del 12.01.1972.
4. **DI PREDISPORRE** la documentazione utile ai fini del conseguimento, da parte dell'interessata, del trattamento di quiescenza e previdenza, nonché la comunicazione dell'adozione del presente atto all'interessata.

Il Responsabile del Servizio

P.O. delegata

- Antonio Piccirillo -



ADEMPIMENTI DEL SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

SERVIZIO FINANZIARIO (PROGRAMMAZIONE E BILANCIO)

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. _____ Progr. n. _____

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 151, comma 4, D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dott. Serafino De Bellis)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

SERVIZIO GESTIONE DELLE RISCOSSIONI E DEI PAGAMENTI - TRIBUTI

UFFICIO LIQUIDAZIONI

Cod. Creditore _____ liq. n. _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(rag. Giuseppe Creta)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO